



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO"**

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via Aldo Moro, 7 25044 CAPO DI PONTE (BS)

## **Valorizzazione del merito del personale docente**

VISTA la legge 13 luglio 2015, art.1 commi 126-129

### **Legge 13 luglio 2015 n. 107 - art. 1 commi 126-129**

126. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.
128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.
129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e' sostituito dal seguente:
- «Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).
1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
  2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
    - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
    - b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
    - c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.



3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
  - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
  - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
  - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

ATTESA la necessità di individuare da parte del Comitato per la valutazione degli insegnanti i criteri sulla base dei quali il Dirigente scolastico, con motivata valutazione, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo appositamente istituito dal MIUR a favore di ciascuna istituzione scolastica

VISTA la documentazione programmatica dell'Istituto, con particolare riferimento al POF Triennale 2016/19, al Piano di Miglioramento e al connesso Rapporto di Autovalutazione

**il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti  
nell'ambito delle seguenti aree:**

TABELLA A - qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

TABELLA B - risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;



TABELLA C - responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I seguenti criteri hanno valore per l'anno scolastico 2015/16 e sono soggetti annualmente a revisione/conferma da parte del Comitato di valutazione entro il mese di novembre di ciascun anno.

### **CRITERI DI APPLICAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PREMIALITA'**

I criteri sulla base dei quali il Dirigente scolastico individuerà gli insegnanti destinatari del bonus premiale sono ispirati ai seguenti principi:

- **OGGETTIVITA'**: gli indicatori indicano evidenze oggettive chiare e prestazioni di lavoro documentabili;
- **EQUITA'**: tutti gli insegnanti aventi titolo concorrono al bonus premiale, la cui assegnazione selettiva avverrà secondo una graduatoria di merito stilata sulla base del punteggio totalizzato dai singoli docenti, come derivante dai parametri stabiliti nelle tabelle A) B) C) e validato dall'ufficio di dirigenza;
- **TRASPARENZA**: la procedura di assegnazione del bonuspremiare garantisce l'accessibilità totale alla documentazione inerente criteri, calcolo dei punteggi, graduatoria di merito e ogni altro aspetto istruttorio del procedimento; verrà reso pubblico il solo elenco dei beneficiari del bonus.

Nell'individuare gli insegnanti destinatari del bonus premiale il Dirigente scolastico terrà conto dei seguenti principi e criteri generali:

#### **PRINCIPI**

- A) il bonus premiale è finalizzato alla valorizzazione delle prestazioni eccedenti il ruolo professionale dell'insegnante come contrattualmente definito, quindi riguarda le prestazioni che esulano lo svolgimento delle mansioni lavorative ordinarie;
- B) l'assegnazione del bonus premiale potrà avvenire solo se risulteranno presenti elementi di premialità in almeno due delle tre aree individuate dalle tabelle A) B) e C);
- C) la procedura di assegnazione del bonuspremiare dovrà porsi come obiettivo finale non una distribuzione generalizzata del bonus in quantità minime ad un numero alto di docenti, ma puntare a riconoscimenti economicamente significativi; di conseguenza la percentuale di personale destinatario del bonus premiale dovrà attestarsi tra un minimo del 10% e un massimo del 30%;
- D) dovrà essere garantita l'applicazione della premialità in tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado); la variabile "10% minimo-30% massimo" sarà applicata separatamente per ciascun ordine di scuola nell'ambito di una graduatoria di merito unica per l'Istituto;
- E) concorrono all'assegnazione del bonus premiale tutti gli insegnanti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto anche se in servizio a tempo parziale; gli insegnanti in utilizzo/assegnazione provvisoria e quelli di religione;
- F) la quantificazione della somma individualmente spettante ai beneficiari del bonus avverrà moltiplicando il valore di un punto per i punti riconosciuti nella graduatoria di merito; il valore



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO"**

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via Aldo Moro, 7 25044 CAPO DI PONTE (BS)

unitario del punto corrisponderà all'ammontare totale del fondo assegnato all'Istituto diviso per i punti complessivi totalizzati dai beneficiari;

**1. CRITERI GENERALI**

- 1.1 Accedono al "bonus" i docenti che nel corso dell'anno scolastico non siano stati oggetto di provvedimento disciplinare;
- 1.2 Accedono al "bonus" i docenti che abbiano prestato almeno 180 giorni di servizio (120 di lezione) nel corso dell'anno;
- 1.3 In assenza del requisito di cui al punto 1.2 i punteggi previsti in tabella possono essere riconosciuti solo in relazione alla partecipazione a progetti specifici temporalmente limitati e seguiti interamente. Non si applicano decurtazioni ai docenti operanti su part-time per i quali il requisito di cui al punto 1.2 si intende da proporzionarsi all'orario di servizio;
- 1.4 Le attività da valorizzare tramite assegnazione del "bonus" devono necessariamente avere dimensione collegiale e/o ricaduta sull'Istituto. Sono pertanto escluse esperienze didattiche, formative, di sperimentazione aventi carattere esclusivamente individuale (es. corso di laurea, specializzazione, pubblicazioni, ...)
- 1.5 Non sono considerate al fine dell'assegnazione di "bonus" attività correlate all'assunzione di compiti istituzionali che non abbiano dirette ricadute nell'interesse dell'Istituto (es. presidente d'esame, commissario di concorso, membro esterno del Comitato di Valutazione, ...)

**2. ATTIVITA' RICONOSCIBILI**

- 2.1 Si riconoscono utili ai fini dell'assegnazione del "bonus" solo attività a carattere collegiale o di servizio alla collegialità e all'Istituto.

Tali azioni sono valutabili a condizione che:

- 2.2 siano inserite nel contesto della progettualità di Istituto (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento, o comunque oggetto di delibera);
- 2.3 siano inserite nel contesto di una progettualità di rete formalmente costituita (CCSS, Ambiti territoriali, reti di scopo, ...);
- 2.4 siano inserite nel contesto di una progettualità sovralocale riferibile a soggetti Istituzionali (es. MIUR, USR Lombardia, AT Brescia, ...)
- 2.5 Nell'assegnazione del "bonus" per meriti riferiti alle attività di cui sopra il DS terrà conto dell'esistenza di eventuali altre forme di riconoscimento dell'impegno alle stesse correlabile.

**3. CRITERI DI RICONOSCIMENTO**

Si considerano come utili all'accesso ai benefici del "bonus" attività coerenti con quanto espresso ai punti 1 e 2 a condizione che le stesse siano:

- 3.1 programmate e approvate
- 3.2 effettivamente svolte, anche se non necessariamente completate (es. progetti pluriennali)



3.3 rendicontate e valutate

3.4 fatte oggetto di concreta condivisione

Ogni esperienza può essere valutata una volta sola.

#### 4. ATTIVITA' RICONOSCIUTE

<b>TABELLA A</b>	<b>qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</b>		
<b>ELEMENTI DI PREMIALITA' DA VALUTARE</b>		<b>criteri</b>	<b>punti</b>
<b>Didattica laboratoriale</b> ideazione e conduzione di esperienze didattiche innovative, svolte in collaborazione con soggetti esterni, che abbiano prodotto materiali condivisi			
		5 punti ad attività Max 20 pt	
<b>Consiglio Comunale dei Ragazzi</b> Esperienze di tipo diverso che abbiano prodotto materiali e studi documentabili (es. pubblicazioni, pagine web, ...)			
		Coordinamento Consiglio Comunale dei Ragazzi 20 pt.	
<b>Esperienze di ricerca-azione (interna e/o in rete)</b> progetti interni e/o in rete che prevedano una specifica traccia di indagine metodologica, la sperimentazione di contenuti e abilità di portata innovativa (es: Life Skills Training Program – Educazione alla Cittadinanza gruppo Mari)			
		10 punti ad attività Max 20 pt	
<b>Area BES (disabilità – DSA – svantaggio)</b> n. PDP \ PEI elaborati come coordinatore di classe/di team (1 PDP = 1 INS)			
		2 punti per ogni PDP	
<b>Progetti innovativi, concorsi, gare, eventi</b> es: fasi territoriali delle attività sportive; fasi provinciali/regionali dei giochi matematici, ...;			
		5 punti ad attività Max 20 pt	
<b>Potenziamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia</b> Autoformazione e sperimentazione dell'insegnamento nella scuola dell'infanzia da parte delle insegnanti di sezione;			
		5 pt	
<b>Potenziamento lingua inglese</b>			



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO"**

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via Aldo Moro, 7 25044 CAPO DI PONTE (BS)

Progetto madrelingua; ...;		
	20 pt	
<b>Altro</b> ( a discrezione del compilatore)		
	a discrezione DS – max 10 punti	

<b>TABELLA B</b>	<b>risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>	
	<b>ELEMENTI DI PREMIALITA' DA VALUTARE</b>	<b>criteri      punti</b>
<b>Partecipazione ad attività in collaborazione con il territorio</b> attività in collaborazione con i Comuni e i loro servizi (biblioteche; polizia municipale; assessorati; ...); adesione a proposte provenienti da Enti e le Associazioni del territorio (alpini; VV FF; protezione civile; aeronautica; ...)		
	5 punti ad attività Max 20 pt	
<b>Utilizzo TIC nella didattica (tecnologie dell'istruzione)</b> Formazione nel contesto di programmi nazionali, regionali o provinciali, animatori digitali; ...		
	max15 pt	
<b>Documentazione e disseminazione buone prassi</b> Formazione intensiva area h (es. corso annuale lingua dei segni per non udenti) o su tematiche specifiche in funzione dello sviluppo di ruoli di coordinamento sovralocali; ...		
	10 punti ad attività max 20 pt	
<b>Formazione continua</b> frequenza di attività di formazione interne/esterne coerenti con il Piano di aggiornamento dell'Istituto. (valgono solo corsi di durata superiore alle 5 ore; non valgono corsi a cui si è obbligati in funzione del mantenimento dell'abilitazione all'insegnamento di una disciplina)		
	3 punti a corso max 21 pt	
<b>Altro</b> ( a discrezione del compilatore)		
	a discrezione	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO"**

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via Aldo Moro, 7 25044 CAPO DI PONTE (BS)

		DS – max 10 punti	
<b>TABELLA C</b>	<b>responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>		
<b>ELEMENTI DI PREMIALITA' DA VALUTARE</b>		<b>criteri</b>	<b>punti</b>
<b>Coordinamento percorsi di autoanalisi – autovalutazione</b>			
		30 punti ad incarico	
<b>- Membro di commissioni finalizzate alla realizzazione di documenti d'Istituto (es. Autovalutazione, PTOF, RAV, ...)</b>			
		8 punti ad incarico	
<b>Coordinatore Gruppi di lavoro (non commissioni coordinate da FS)</b>			
		5 punti ad incarico	
<b>Componente Commissioni e gruppi di lavoro</b>			
		3 punti ad incarico	
<b>Componente elettivo degli OO. CC. (Consiglio d'Istituto – Comitato di valutazione)</b>			
		5 punti ad incarico	
<b>Responsabile visite guidate/viaggi d'istruzione (3 punti, non vale per visite in orario scolastico se sola mattina)</b>			
		3 punti ad evento	
<b>Accompagnatore visite didattiche/viaggi d'istruzione (tutta giornata 2 punti)</b>			
		2 punti ad evento	
<b>Incarichi connessi con la gestione della sicurezza (primo soccorso; antincendio; defibrillatore)</b>			
		5 punti ad incarico max 20 punti	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO"**

INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

Via Aldo Moro, 7 25044 CAPO DI PONTE (BS)

Altro (altri incarichi, funzioni, ruoli ritenuti significativi dal compilatore)		
	a discrezione DS – max 10 punti	